

# trattamenti per rimodellare il corpo

Tecnologie d'avanguardia e risorse naturali per la "remise en forme" estiva

**T**empo a disposizione, budget, tipo di inestetismo da eliminare e anche gusto personale possono sicuramente condizionare la scelta. Poi, data la stagione, può essere interessante considerare l'ipotesi di dedicare a se stesse una full immersion in un

centro, talasso o termale, e unire così l'utile al dilettevole: la remise en forme a una piccola vacanza. In base al tipo di inestetismo può essere più opportuno affidarsi a trattamenti che sfruttano la sinergia di più tecnologie con apparecchiature all'avanguardia, oppure ai trattamenti, grandi classici, che attingono i principi attivi dalla natura, non meno efficaci.

## le sinergie tra cosmetici e macchine

Quando si opta per un trattamento tecnologico, per un intervento molto mirato che punta al rimodellamento, le proposte sono molte: il massaggio connettivale, dalla forte azione drenante e anticellulite, la radiofrequenza, ideale per restituire tono ai tessuti, gli ultrasuoni, che agiscono sulle cellule di grasso e altri ancora.

Esistono sempre più soluzioni che propongono un mix delle tecnologie disponibili. In questo modo ogni seduta diventa una vera e propria strategia per recuperare al tempo stesso tono, linea e compattezza cutanea. «Un esempio di sinergia efficace, disponibile nei centri estetici, è il trattamento So Up»

spiega Paola Frizzarin, international training manager MBE (Maya Beauty Engineering). «È un trattamento possibile grazie a un macchinario che lavora sul corpo con una successione di tecniche e tecnologie». Si comincia con una fase preparatoria con l'abbinamento di vacuum e massaggio connettivale: mentre il primo ha un effetto decisamente drenante, importante per preparare i tessuti, il secondo ha un'azione più diretta sui fibroblasti e quindi sulla produzione di elastina e

collagene, fondamentali per il tono cutaneo. Terminata questa fase l'estetista applica sul corpo il prodotto più appropriato a risolvere l'inestetismo: inizia la seconda fase del trattamento. Se l'obiettivo è tonificare l'operatrice tratta la parte con una combinazione di radiofrequenza ed energia fotodinamica. La prima ha il compito di migliorare il tono e, lavorando sul collagene, garantire un effetto lifting anche sulle zone più problematiche come interno coscia, glutei, braccia. L'energia fotodinamica invece ha la funzione di velocizzare l'attività

cellulare amplificando i risultati ottenibili con la sola radiofrequenza. Se invece l'obiettivo è un vero e proprio rimodellamento, focalizzato dunque sulla riduzione di grasso e cellulite, l'estetista ha a disposizione un programma che grazie all'azione degli ultrasuoni (sempre abbinata all'energia fotodinamica) favorisce lo scioglimento dei grassi e riduce la ritenzione idrica. Nel corso del ciclo di sedute è possibile alternare i programmi di tonificazione e riduzione, per un rimodellamento completo. Ogni seduta dura circa 40/50 minuti.

